

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Economia
Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza
per l'Acquisizione di Beni e Servizi”

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;

VISTA la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;

VISTA la l.r. n.7 del 21 maggio 2019, n.7, recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

VISTA la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *‘Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della*

legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche', lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l'art. 17;

VISTA la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di Stabilità regionale*” ed in particolare l’articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall’articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTA la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante ‘*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale*’ ed in particolare l’art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, ‘*si fa fronte a decorrere dall’anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*’, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell’Assessorato regionale dell’Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3’;

ATTESO che con delibera dell’ANAC n.784 del 20.7.2016 la Centrale Unica di Committenza della Regione Sicilia è stata annoverata nell’elenco delle Centrali di Committenza regionali;

PRESO ATTO che la Regione Siciliana nell’ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l’acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 “*Nuovo Codice Appalti, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto “Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’ - Circolare recante disposizioni applicative”;
- VISTO** l'art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante ‘modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’, a norma del quale “a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”;
- VISTE** le modifiche apportate al Codice dei Contratti dal D.lgs. n. 56 del 19.4.2017, recante “disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 50/2016”, dal D.L. n.32/2019 (c.d. “Sblocca cantieri”) convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 e dal D.L. n. 124/2019 (cd. “Decreto fiscale”), convertito con Legge n. 157/2019;
- VISTE** le modifiche apportate al Codice dei Contratti dalla L. 120/2020 di conversione del d.l. 76/2020 “decreto semplificazioni”;
- VISTO** il protocollo d'intesa, sottoscritto l'11.07.2018, tra la Regione Siciliana ed il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il coordinato raccordo delle attività di verifica e controllo concernenti l'erogazione e l'utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza della Regione e degli Assessorati Regionali;
- VISTA** la circolare prot. n.113312 del 26.5.2017 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della mobilità recante le prime indicazioni applicative sulle disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 secondo quanto disposto con il D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017;

VISTE le Leggi regionali n. 9 e n. 10 del 15 aprile 2021, di approvazione della manovra finanziaria per il 2021 e del Bilancio 2021-2023;

CONSIDERATO l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell'art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e s.m.i., presso l'Assessorato regionale dell'Economia, l'Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

VISTA la nota prot. n. 3360 del 3.5.2022, a firma dell'Assessore regionale dell'Economia, con la quale il dott. Giovanni Di Leo è stato preposto all'incarico di Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi con decorrenza immediata;

VISTA la nota prot.n.2903 del 23.5.2022, con la quale il dott. Giovanni Di Leo ha preso servizio presso l'Ufficio Speciale-C.U.C.;

VISTO il D.P.C.M. 11.7.2018, recante '*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art.9 co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89*', che, all'art.1, ha individuato a decorrere dal 2018 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i 'Farmaci';

VISTE le indicazioni della Corte dei Conti, secondo la quale '*l'avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario*' (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezioni Riunite Controllo);

VISTA la Relazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana sul Rendiconto dell'anno 2018, in cui si legge che: "*la Regione Siciliana, nell'anno 2018, è stata impegnata, in continuità con i Programmi Operativi 2010- 2012 e 2013- 2015, di prosecuzione del Piano di rientro 2007-2009, nel*

raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale di cui al Programma Operativo di consolidamento e Sviluppo 2016-2018. Il Percorso di risanamento dei conti regionali nel settore sanitario individua una molteplicità di azioni strategiche, le principali delle quali, sotto il profilo della riduzione dei costi, sono: - il contenimento della spesa per acquisto farmaci, etc.”

VISTE le indicazioni Anac contenute nell’ *“Indagine conoscitiva sulle gare per la fornitura di farmaci”*;

VISTA la Legge di bilancio 2017 (Legge n.232 del 11 dicembre 2016), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21 dicembre 2016;

VISTA la Legge di stabilità 2018 (Legge n.205 del 27/12/2017), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2017;

VISTI.

- il Prontuario Terapeutico Ospedaliero/Territoriale della Regione siciliana e i relativi aggiornamenti;
- il D.A. della Salute n. 518 del 3/4/2018 avente ad oggetto *“modifica delle procedure di inserimento di un nuovo prodotto farmaceutico o di una nuova indicazione terapeutica nel PTORS”*;

VISTO il D.A. dell’Assessorato regionale della Salute n.686 del 20.4.2018 in materia di farmaci innovativi;

VISTO il D.D. n. 145 del 28.12.2021 con il quale è stato prorogato, senza soluzione di continuità, alla dott.ssa Grazia M. Palazzolo, l’incarico di referente tecnico per tutte le gare ‘farmaci’ sino al 31/12/2022;

VISTO il D.A. dell’Assessorato regionale dell’Economia n.14 del 28/09/2020, con il quale viene nominato responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art.31, co. 14, del D.lgs. 50/2016, l’Avv. Antonio Lo Presti, Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza;

VISTO il D.D. n.130 del 6/12/2021 di indizione della procedura telematica espletata mediante il sistema dinamico di acquisizione per la pubblica amministrazione ,ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm. ii., per l'affidamento della fornitura in somministrazione, dei prodotti farmaceutici di cui

alle gare regionali farmaci **esclusivi** occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Siciliana, per un importo a base d'asta di € 4.704.965.761,54 oltre i.v.a. (€ 5.175.462.337,69 comprensivo di i.v.a. al 10%) (comprensivo del plus), in lotti 170, della durata di 36 mesi (**Numero di gara ANAC 8363530**) e di approvazione degli atti di gara (Capitolato d'Oneri, il Capitolato Tecnico, il Patto di Integrità, lo schema di Convenzione, la Tabella Cauzioni e contributi ANAC, la Tabella Lotti);

VISTO il D.D. n. 5 del 27.01.2022 di rettifica della gara telematica indetta con D.D. n. 130/2021, da espletare mediante il sistema dinamico di acquisizione per la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm. ii., per l'affidamento della fornitura in somministrazione, dei prodotti farmaceutici di cui alle gare regionali farmaci esclusivi occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Siciliana, per un importo a base d'asta di € 4.311.312.414,43 oltre i.v.a. (€ 4.742.433.655,87 comprensivo di i.v.a. al 10%) (comprensivo del plus), della durata di 36 mesi, che viene articolata in n. 167 lotti da aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 comma 4) del D.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., al minor prezzo (**Numero di gara ANAC 8363530**), con il quale, tra l'altro, sono stati revocati alcuni lotti e rettificati e approvati alcuni Atti di gara (Tabella elenco Lotti e Tabella Cauzioni e contributi ANAC);

VISTO il D.D. n. 34 del 16/3/2022 di aggiudicazione della procedura *de qua* ai sensi degli artt. 32 e 95, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per un importo complessivo di € 3.327.383.667,10 oltre i.v.a. (€ 3.660.122.033,81 comprensivo di i.v.a. al 10%);

CONSIDERATA la PEC del Referente Tecnico della Centrale Unica di Committenza del 20/05/2022, assunta al prot. n.2879, con cui veniva rappresentata la necessità di revocare dal prospetto di aggiudicazione, allegato al decreto n.34/2022, i seguenti lotti:

- lotti 117 (sub lotti W, X e V – specialità medicinale “Defasirox” compresse 180 mg, 360 mg e 90 mg) e 157 (sub lotto M – specialità medicinale “ Icatibant Acetato” siringa preriempita 3 ml) in quanto relativi a principi attivi che hanno perso carattere d'esclusività e già aggiudicati con il decreto n.46 del 12/04/2022 ;

- Lotto 159 (sub lotto N - specialità medicinale "Propiltiquaracile" compresse 50 mg) in quanto, per mero refuso, è stato attribuito ad altra ditta e il cui principio attivo sarà bandito nelle imminenti procedure di gara;

CONSIDERATO che i succitati lotti hanno determinato una riduzione dell'importo di aggiudicazione pari ad € 92.334.367,31;

PRESO ATTO che l'importo complessivo di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32 e 95, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., ammonta a € 3.240.042.355,79 oltre i.v.a. (€ 3.564.046.591,369 comprensivo di i.v.a. al 10%);

RITENUTO opportuno, pertanto, modificare il prospetto di Aggiudicazione, giusta D.D. n.34/2022 relativo alla procedura di gara;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente che disciplina l'intera materia trattata, deve dichiararsi immediatamente esecutivo;

Per quanto riportato in premessa

DECRETA

Art. 1) revocare, per i motivi esposti in premessa, i lotti 117 (sub lotti W, X e V), 157 (sub lotto M) e 159 (sub lotto N) dal decreto di aggiudicazione n. 34 del 16/03/2022 della procedura telematica espletata mediante il sistema dinamico di acquisizione per la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm. ii., per l'affidamento della fornitura in somministrazione, dei prodotti farmaceutici di cui alle gare regionali farmaci esclusivi occorrenti alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Siciliana (**Numero di gara ANAC 8363530**).

Art.2) conseguentemente rettificare il decreto n. 34/2022, solo relativamente all'**articolazione** dell'appalto che adesso non consta più dei sub lotti citati all'art.1 e all'**importo complessivo** di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32 e 95, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., che, pertanto, ammonta a € 3.240.042.355,79 oltre i.v.a. (€ 3.564.046.591,369 comprensivo di i.v.a. al 10%);

Art.3) modificare il Prospetto di aggiudicazione, che farà parte integrante del presente atto;

Art.4) dare atto che, avendo riguardo al valore complessivo dell'appalto, giusta D.D. n. 5 del 27.01.2022,

all'importo dei lotti deserti e a quello dei sub lotti revocati, si è registrato un risparmio di spesa del valore di **€ 749.634.483,69**;

Art.5) confermare, per tutta la parte residuale, la validità e l'efficacia dei contenuti del decreto n. 34 del 16/3/2022 che non risultano modificati dai superiori artt. 1, 2, 3 e 4 del presente provvedimento;

Art.6) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Art. 7) dare atto che:

- copia del presente provvedimento sarà pubblicata ai sensi della L.n.190/2012 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n.33/2013, nella sezione ‘Amministrazione Trasparente’ dell’Assessorato Regionale dell’Economia;
- gli atti di gara della presente procedura saranno pubblicati nella sezione riservata ai ‘bandi ed avvisi – esercizio finanziario 2022’ della Centrale Unica di Committenza;

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs. n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell’art. 68 della L.R. 21/2014.

Il Dirigente Responsabile

Giovanni Di Leo

VISTO, SI PUBBLICHI

Giovanni Di Leo